



Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado
via Marconi, 61 - Porretta Terme
ALTO RENO TERME 40046 (BO)

Tel. 0534/22448 – fax 0534/24414 - e-mail:BOIC832006@istruzione.it

REGOLAMENTO PER I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

- Visto il D.M. del 3 agosto 1979 - Corsi sperimentali ad orientamento musicale;
- Visto il D.M. del 13 febbraio 1996 - Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale;
- Visto il D.M. n.201 del 6 agosto 1999 - Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media;
- Vista la Nota n1391 del 18 febbraio 2015;
- Visto il D.Lgs. n.62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma della L.13 luglio 2015 n.107;
- Visto il D.I. n.176 del 1°luglio 2022 - Disciplina percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Art. 1 - Modalità di iscrizione ai percorsi e posti disponibili

Il Percorso ad Indirizzo Musicale (IM) è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. È sufficiente presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione online, scegliendo l'opzione e seguendo le istruzioni ministeriali. Occorre indicare tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto. Nel rispetto dei parametri fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009, per la nuova classe prima ad IM dell'a.s. 2023-2024 saranno disponibili fino a 24 (ventiquattro) posti, equamente suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale (che in questo Istituto sono flauto traverso, violino, chitarra e pianoforte).

Art. 2 - Convocazione alla prova orientativo-attitudinale

Per accedere al Percorso ad IM è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla commissione presieduta dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), e costituita da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste nell'Istituto e da un docente di Musica. La data della prova è comunicata alle famiglie direttamente dalla Segreteria dell'Istituto. Eventuali assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello nei giorni immediatamente successivi.

Art. 3 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova di cui all'art. 2 si svolge in due parti: la prima finalizzata a valutare le capacità riguardanti la percezione degli aspetti melodici e ritmici della musica; la seconda finalizzata a valutare le particolari attitudini di ogni candidato verso le quattro specialità strumentali del Percorso ad IM.

I test ritmici e melodici non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità, salvo

quanto previsto all'art. 4. Ai candidati che lo richiedono sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Al candidato viene richiesto inoltre un approccio manipolativo con tutti e quattro gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui egli rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento.

Art. 4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunne o alunni in possesso di apposita certificazione la scuola e la commissione predispongono le prove calibrate sui particolari casi che si presenteranno. È prevista la presenza di un insegnante di sostegno per i candidati certificati.

Art. 5 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, in relazione agli esiti delle prove svolte, stila una graduatoria che viene pubblicata dalla scuola, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota ministeriale sulle iscrizioni.

L'assegnazione dello strumento al candidato è affidata alla commissione considerando:

- a) il punteggio conseguito nelle prove;
- b) L'equa distribuzione degli alunni nelle quattro specialità strumentali;
- c) La preferenza indicata al momento dell'iscrizione (compatibilmente con i punti a e b)

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico la graduatoria e le liste con le indicazioni degli strumenti sono ritenute definitive. Da quel momento in poi non sono prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, salvo quanto previsto dall'art. 6.

Art. 6 - Ritiro dai Percorsi ad IM

Il Percorso ad IM ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando, una volta scelto, parte del curriculum scolastico come tutte le altre discipline ed è obbligatoria la sua frequenza. Per questo motivo:

- a) non è consentito ritirarsi dai percorsi durante il triennio;
- b) qualora, a seguito di un esito positivo della prova attitudinale e al collocamento utile nella graduatoria di ammissione, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria con gli esiti della prova;
- c) non è consentito il passaggio da uno strumento all'altro.

È sempre fatta salva la possibilità di richiedere il trasferimento dell'alunno ad altro Istituto che non ha attivi i Percorsi ad IM.

Art. 7 - Formazione dell'orario di strumento

L'orario settimanale dei docenti di strumento sarà armonizzato con l'orario previsto per le attività collegiali della scuola, per quanto possibile, in modo da permettere la loro partecipazione.

L'orario di lezione sarà comunicato attraverso il registro elettronico o apposita riunione con le famiglie.

L'orario provvisorio è stabilito dagli insegnanti dopo aver raccolto particolari e certificate esigenze delle famiglie e comunicato a ogni alunno. L'orario diventa definitivo nel più breve tempo possibile.

Art. 8 - Organizzazione delle lezioni

Ai sensi dell'art. 4 del D.I. 176/2022, "nei percorsi a indirizzo musicale, le attività musicali si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente."

Gli alunni svolgeranno:

- 1 ora e mezza di lezione collettiva di Teoria e lettura musicale e di Musica d'Insieme con la propria classe;
- 1 ora e mezza di lezione di strumento musicale in coppia con un compagno della stessa classe (classi prime, seconde, terze).

L'organizzazione oraria potrà essere modulata su base plurisettimanale in alcuni periodi dell'anno, in prossimità di concerti/eventi.

Eventuali assenze del docente o cambi di orario saranno comunicati dal docente stesso o dalla segreteria alunni.

Gli alunni si recheranno autonomamente in classe all'ora indicata.

Per gli alunni che rientrano nel pomeriggio dopo essere usciti al turno mattutino, la scuola non è responsabile nel lasso di tempo in cui gli alunni sono fuori dall'edificio scolastico.

Le attività musicali essendo curricolari hanno la precedenza sulle attività extrascolastiche. Le esibizioni delle orchestre, dei gruppi strumentali, delle altre realtà musicali laboratoriali previste dal PTOF, contribuiscono al raggiungimento delle novantanove ore annuali, e vengono programmate a inizio anno. Sono possibili convocazioni eccezionali degli alunni in occasione di eventi musicali previsti annualmente e le relative prove (saggi, concerti, concorsi, scambi con altre scuole, ...). Le esibizioni musicali sono a tutti gli effetti dei momenti didattici: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso durante le lezioni, affinano le capacità di concentrazione e di autocontrollo, imparano ad autovalutarsi, acquistano fiducia in loro stessi superando ansie e timidezza, attraverso un percorso che li porta ad essere protagonisti del loro successo formativo.

Art. 9 - Doveri degli alunni

Tutti gli alunni e le alunne devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento di Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni musicali secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti, materiale funzionale) sia proprio sia fornito dalla scuola;
- Partecipare a tutte le manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ai fini della validità dell'anno scolastico, ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Eventuali assenze pomeridiane devono essere giustificate il giorno dopo al docente della prima ora. Qualora l'alunno sia assente al turno mattutino può frequentare il turno pomeridiano.

Uscita anticipata: gli alunni possono uscire prima dalle lezioni musicali previste solo se vengono prelevati da uno dei genitori (o da un maggiorenne appositamente delegato dalla famiglia), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite presso la portineria. In nessun caso la scuola farà uscire l'alunno in modo autonomo prima del concludersi del naturale tempo scuola della giornata. Le uscite non autorizzate sono sanzionate con nota disciplinare.

Art. 10 - Valutazione delle competenze

L'insegnante di strumento in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio da riportare sulla scheda personale dell'alunno viene compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza sono verificate nell'ambito del colloquio orale le competenze musicali raggiunte al termine del triennio attraverso l'esecuzione di un brano strumentale originale o trascritto appositamente per l'alunno.

Art. 11 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti sarà il docente principale ad esprimere la valutazione mentre i docenti contitolari esprimeranno un giudizio che contribuirà alla formulazione del voto da parte del docente principale. Nel caso in cui i docenti siano tutti contitolari sarà il docente dello strumento dell'alunno ad esprimere la valutazione sulla base dei giudizi formulati dai docenti contitolari.

Art. 12 - Comodato d'uso degli strumenti

Il comodato d'uso degli strumenti musicali in dotazione alla scuola è previsto per gli alunni della classe prima in base alla disponibilità degli strumenti stessi ed è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola a seguito di procedura con ISEE per individuare gli aventi diritto. Gli accessori (tranne le eventuali custodie) sono esclusi dal comodato.

Qualora ci sia disponibilità di ulteriori strumenti, il comodato può essere esteso anche alle classi successive alla prima.

Art. 13 - Forme di collaborazione esterna

L'Istituto avvierà collaborazioni con altri Istituti, con reti di scuole, con altri enti pubblici e privati che operano in ambito musicale per valorizzare le esperienze didattiche ed educative degli alunni iscritti ai Percorsi Musicali: in particolare in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del d.lgs. N.60/2017 e con i Poli ad orientamento Artistico e performativo di cui all'art. 11 del medesimo decreto.

Art. 14 - Rapporti con la scuola primaria

I docenti di strumento pianificano ogni anno con il Dirigente Scolastico gli incontri di presentazione e conoscenza degli strumenti nelle classi quinte della scuola primaria.

È inoltre possibile una collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto MIUR n.8 del 31 gennaio 2011, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Art. 15 - Norma transitoria

Il presente Regolamento vige dall'anno scolastico 2023-2024 per le sole classi prime ai sensi del DI 176/2022. Le classi seconde e terze continuano a seguire il regolamento previgente. Dall'anno scolastico seguente 2024-2025 in poi il Regolamento viene esteso progressivamente alle altre classi.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 22.12.2023, delibera n. 2.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 23.12.2023, delibera n. 3-17.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Silvia Torrigiani
(firmato digitalmente)